



Heic Artemisia al teatro Foucault di Bracciano

Descrizione

Si Ã¨ tenuto sabato 8 e domenica 9 lo spettacolo Heic Artemisia al teatro Charles de Foucault di Bracciano, lo scopo dello spettacolo Ã¨ quello di diffondere la cultura teatrale anche nel nostro territorio ed ingrandire con i fondi ricavati il teatro di Bracciano per accogliere sempre piÃ¹ persone. Lo spettacolo a cura del regista Matteo ScarfÃ² narra le vicissitudini della famosa pittrice Artemisia Gentileschi , figlia di Orazio Lomi anch'esso pittore e del fratello piÃ¹ piccolo, Francesco.



I tempi teatrali sono scanditi da variazioni temporali che snocciolano via via il dramma di Artemisia ma anche quello di Francesco che lamenta alla sorella un legame quasi incestuoso con il padre che la istruisce sin da subito alle arti della pittura. Lei primogenita di sei fratelli perse la madre in tenera etÃ e dovette districarsi nella crescita degli altri fratelli ma il sodalizio artistico con il padre si strinse al tal punto che anche lei interveniva sulle sue tele per poi cominciare da sola a muovere i primi passi. Il dramma sembra essere universale, la gelosia tra fratelli Ã¨ un tema molto ricorrente che va d'accordo con la originale temporalitÃ data all'opera quasi ad indicare che il conflitto esiste nel passato ma anche nel presente.



Si comincia con musica Lounge, un'attrice entra in salottino ben arredato per fare un simposio su Artemisia Gentileschi ma un uomo entra in casa e la sequestra rivelandosi poi il fratello minore della pittrice, la accusa, le mostra il dramma che ha vissuto avendola accanto e Artemisia racconta il suo, quello di essere stata data in sposa dal padre ad un uomo che non amava e poi ben più grave lo stupro che ricevette da Agostino Tassi uomo dallo spirito irascibile che dopo diversi rifiuti la prese con la violenza. Si ripercorrono i vari momenti della vita di Artemisia, il periodo inglese, gli amori fino ad arrivare alla sua tomba, fu sepolta a Napoli presso la chiesa di san Battista dei fiorentini, sulla sua lapide due parole «Heic Artemisia». Lo spettacolo unisce registri seri a registri più brillanti, offre una visione chiara della vita della protagonista unita al dramma e la gelosia del fratello che alla fine smette di tormentarla in una tacita assoluzione.

Ilaria Morodei
Redattrice L'agone